



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: CARE 2 – Percorsi per la Cultura, Arte, Ricerca e Educazione

SETTORE e AREA D'INTERVENTO: E-10 EDUCAZIONE

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il primo obiettivo, quello generale, che si pone la Federazione del Volontariato di Verona è di rendere accessibile alle associazioni di volontariato iscritte al registro regionale il Servizio Civile Nazionale, e contestualmente di rendere le associazioni stesse e le sedi di attuazione dei progetti luoghi di esperienza formative ed arricchenti per i giovani in servizio civile.

Da un punto di vista più specifico, gli obiettivi previsti dal progetto sono sia di ordine quantitativo che qualitativo.

Da un punto di vista quantitativo, in generale, si intendono aumentare i servizi erogati a favore delle associazioni di volontariato con particolare riferimento alle OdV che svolgono un'attività educativa nei vari comuni della provincia.

Al fine di favorire l'aumento delle attività volte alla promozione delle iniziative dedicate al tempo libero si rendono necessari incontri di promozione rivolti principalmente ai giovani.

Da un punto di vista qualitativo l'attività dei giovani in servizio civile, essendo svolta presso enti e sedi diverse, avrà come obiettivo la messa in rete e quindi l'incremento dell'efficacia degli interventi.

Oltre ad un potenziamento dal punto di vista quantitativo dei servizi erogati dalle varie sedi ed un miglioramento dell'efficacia delle azioni si vuole, con i giovani in servizio civile, intervenire anche da un punto di vista qualitativo "trasversale": il progetto, infatti, dopo una adeguata formazione, è volto in questo senso all'individuazione di indicatori che fotografino la qualità del servizio della sede in primo luogo ma anche dell'ente. Lo scopo di tale obiettivo è di offrire alle associazioni il valore aggiunto di uno strumento volto a identificare aspetti positivi e difficoltà di ogni intervento. Mettere in condizione la sede di stendere un proprio bilancio sociale grazie alla presenza del giovane in servizio civile al fine di sviluppare un'analisi qualitativa, di efficacia.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ogni singola sede di attuazione prevede delle attività specifiche coerenti con le peculiarità organizzative e gli obiettivi che si è data.

Ciò nonostante, di primaria importanza sarà la continua comunicazione tra tutti i giovani che opereranno nelle diverse sedi per realizzare, con attività di rete, l'attività promozionale che ha come obiettivo l'allargamento del numero di volontari attivi presso le associazioni.

Sono previsti in questo senso interventi comuni e collaborazioni per l'attivazione di nuove attività di promozione soprattutto presso gli istituti scolastici.

Per qualificare l'attività dei ragazzi e per valorizzare l'esperienza sono previsti momenti di incontro sia tra i volontari dello stesso progetto operativi in sedi diverse, sia tra volontari dei diversi progetti presentati dalla Federazione del Volontariato di Verona Onlus. La Federazione del Volontariato, come associazione di II livello che rappresenta oltre 240 associazioni del territorio, ha una posizione privilegiata per poter realizzare degli incontri tra i volontari di Servizio Civile che svolgono attività anche presso enti diversi.

Grazie alla continua collaborazione con enti di tutto il territorio Regionale è stata attivata una rete per l'organizzazione di incontri con i volontari attivi nei progetti dell'Università di Padova, del Comune di Padova e dei Comuni della Marca Trevigiana oltre che in altre realtà non profit ed enti locali del territorio regionale.

Federazione del volontariato/ Centro Servizi per il Volontariato (cod. sede 64978)

- Per l'area Comunicazione Esterna:

| OBIETTIVO | ATTIVITÀ |
|---|---|
| - Favorire gli accessi ad aree nuove (gestione carcere, servizio volontario europeo, etc), eliminare altri domini per siti di appoggio secondari; | - Aggiornamento e manutenzione del sito www.csv.verona.it e www.meritafiducia.it |
| - Migliorare la comunicazione attraverso il sito web; | - Affiancamento nelle attività di aggiornamento restyling del sito www.csv.verona.it |
| - Ripensare un "filo conduttore" comunicativo nuovo per presentarsi istituzionalmente: dépliant, colori, documenti (bilancio sociale, progetti formativi); | - Adattamento del sito www.csv.verona.it in un formato compatibile alla consultazione attraverso smartphone |
| - Realizzare un maggior numero di eventi capillarmente sul territorio; | - Affiancamento all'organizzazione delle conferenze stampa e agli eventi |
| - Potenziamento della presenza sui social network, in particolare su Facebook e su Twitter. Sono già state attivate due pagine dedicate su FB per l'Ente Gestore, uno per i servizi a favore dei giovani e una più istituzionale; | - Gestione e aggiornamento social (Twitter Facebook CSV e Gioinvolto) |
| - Aumentare il numero dei contatti; | - Implementazione dell'indirizzario della newsletter |

- Per l'area consulenza e promozione:

| OBIETTIVO | AZIONE |
|--|---|
| - Conoscere la Legislazione del Terzo Settore e l'impatto della Riforma sul Terzo Settore; | - Affiancamento nello studio e nell'approfondimento della Legislazione del Terzo Settore alla luce della Riforma del Terzo Settore; |

| | |
|--|--|
| - Raccogliere materiale documentale in modo organizzato; | - Ricerca e organizzazione di materiale relativo all'associazionismo (casistica, modulistica, casi specifici); |
| - Saper organizzare eventi e corsi di formazione (segreteria, aspetti organizzativi e comunicazione); | - Partecipazione e organizzazione di eventi, convegni e corsi relativi alla Riforma del Terzo Settore; |
| - Organizzare una ricerca/mappatura sistematica e organizzata su un territorio, anche attraverso la costruzione di rete e la conoscenza degli attori dello stesso; | - Ricerca sul mondo del Terzo Settore con creazione di contatti e reti sul territorio; |
| - Conoscere la variegata realtà di associazioni, comitati e altri enti che compone il Non Profit veronese; | - Mappatura e organizzazione di contatti e realtà dell'associazionismo veronese; |
| - Verificare con un riscontro pratico le dinamiche e le problematiche associative; | - Affiancamento nella gestione di consulenze e accompagnamento agli Enti del Terzo Settore che si rivolgono a CSV Verona al fine di verificare l'applicazione pratica delle regole sul Terzo Settore raccolte e studiate in maniera documentale; |

Cestim Volontariato (cod. sede 62850)

| OBIETTIVI | AZIONI |
|--|---|
| - Aumentare il numero di volontari dell'associazione; | - Promozione del volontariato; - Organizzare degli interventi per promuovere il volontariato per l'a.s. 2017/2018 nelle aree del comune e della provincia scoperte; - Aggiornamento di una pagina web di promozione del volontariato e di servizio per i volontari già attivi; |
| - Aggiornamento continuo delle disponibilità dei volontari. - Migliorare la distribuzione delle disponibilità su tutto il territorio provinciale; | - Registrazione delle disponibilità di volontariato; - Sondaggio delle disponibilità dei volontari attivi per il nuovo anno scolastico, raccolta delle nuove disponibilità attraverso incontri individuali effettuati in sede e talvolta in provincia; |
| - Ottimizzazione della distribuzione delle mansioni dei volontari; | - Colloquio conoscitivo con i nuovi volontari; |
| - Definire pratiche e strumenti in grado di mantenere alta la motivazione dei nuovi volontari; | - Messa in contatto e accompagnamento dei volontari (a scuola o in realtà di doposcuola) per un incontro, individuale o di gruppo, con gli insegnanti; - Monitoraggio in itinere e finale degli interventi programmati di volontariato attraverso colloqui telefonici o incontri individuali; - Aggiornamento costante un database con tutti i dati relativi all'impegno dei volontari e agli alunni seguiti; |
| | - Valutazione dell'attività di volontariato |

| | |
|--|--|
| | <p>attraverso incontri a piccoli gruppi, in varie zone della provincia, con i volontari e le insegnanti referenti per l'intercultura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di un incontro finale aperto a tutti i volontari; - Collaborazione con l'equipe di sede nell'elaborazione di una relazione finale che evidenzia i risultati raggiunti nell'a.s. 2017/18 a partire dagli incontri di valutazione e dai dati raccolti. |
| <ul style="list-style-type: none"> - Innovare gli strumenti e il materiale didattico a disposizione dei volontari | <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione e aggiornamento, in sede Cestim, di materiali didattici utili per lo svolgimento dell'attività di volontariato; |

Veronettamica (cod. sede 111487)

| Obiettivo | Attività |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il rendimento scolastico e l'interesse per lo studio; | <ul style="list-style-type: none"> - Il giovane in servizio dovrà stare con i minori durante la loro permanenza al centro per lo svolgimento dei compiti, aiutandolo nell'acquisizione di metodi di studio adeguati, animando la sua permanenza; |
| <ul style="list-style-type: none"> - Aiutare i minori ad aggregarsi costruttivamente | <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare insieme allo staff educativo i momenti della merenda pomeridiana e le attività ludico-ricreative della seconda parte della giornata; |
| <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnarli nel vivere il territorio e l'ambiente in modo consapevole insegnando il rispetto per la natura e le persone; - Favorire la possibilità di coniugare protagonismo soggettivo e lavoro di squadra; | <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnare i minori nelle uscite settimanali, essere presente durante la fase di avvio e per lo svolgimento di un progetto all'interno della scuola, essere disponibile alle uscite per i fine settimana nonché alle vacanze in montagna e/o al mare; |
| <ul style="list-style-type: none"> - Educare i minori a prendere coscienza delle proprie potenzialità, evitando che si incanalino in comportamenti impropri - Promuovere la possibilità di imparare cose nuove insieme ai ragazzi; | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare agli eventi fuori sede programmati, essere presente a tutti gli incontri formativi per lui organizzati dalle varie Agenzie Educative e dallo staff educativo; |

Il Giracose (cod. sede 117484)

| Obiettivo | Attività |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Educare al riuso, al recupero e al non spreco per la sostenibilità ambientale e la solidarietà sociale. | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a laboratori creativi con le scuole (attività saltuaria); - Promozione attività associative sul recupero attraverso mostre, eventi, campagne di sensibilizzazione nel contesto territoriale in aiuto organizzativo nel preparare le attività laboratoriali, nello studio dei contenuti e delle metodologie da proporre; - Adattamento dei percorsi didattici ai bisogni |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> dei contesti dei territori; - Creazione di attività laboratoriali; |
| <ul style="list-style-type: none"> - Divulgare i risultati raggiunti da questo tipo di attività educative. | <ul style="list-style-type: none"> - Redazione di relazioni consuntive delle attività svolte di educazione al recupero realizzate nei contesti territoriali, siano scuole del territorio sud ovest veronese o veronese, siano attività svolte in sede. |
| <ul style="list-style-type: none"> - Razionalizzazione di magazzino e delle attività di recupero | <ul style="list-style-type: none"> - Selezione e riordino dei beni per il riuso; - Rilevamento flussi in uscita e redazione di rendiconti sui dati rilevati; - Servizio di ricezione e accoglienza flussi in entrata e rendicontazione dei dati rilevati; - Analisi dei dati raccolti con relazione consuntiva; |

Nadia (cod. sede 124142)

| Obiettivo per i giovani in SCN | attività |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire una specifica formazione sui temi dei laboratori didattici, dell'intercultura e dell'integrazione; | <ul style="list-style-type: none"> - Formazione del giovane, in particolare per i laboratori didattici e per il doposcuola: verranno forniti strumenti e conoscenze, in particolare sul tema dell'integrazione e dell'intercultura |
| <ul style="list-style-type: none"> - Affiancare gli operatori e volontari di NADIA nei percorsi didattici e acquisire competenze e nuove modalità di relazionarsi con i bambini e i ragazzi; - diventare "protagonista" attivo dei laboratori, partecipando alla loro ideazione e alla loro attuazione, mettendosi in gioco in prima persona | <ul style="list-style-type: none"> - Programmazione, ideazione e attuazione dei laboratori didattici: Il giovane si rende attivo nella realizzazione delle attività e per la diffusione delle stesse |
| <ul style="list-style-type: none"> - prendere atto della realtà delle classi delle scuole della provincia di Verona dove, sempre più spesso, vi è la presenza di bambini stranieri o diversamente abili; | <ul style="list-style-type: none"> - contatto con le scuole e organizzazione7pianificazione delle attività laboratoriali |
| <ul style="list-style-type: none"> - essere direttamente coinvolto nella promozione delle attività dell'associazione, mettendosi in relazione con altri giovani della propria età per coinvolgerli a loro volta | <ul style="list-style-type: none"> - Promozione del volontariato: il giovane, attraverso il sito dell'associazione, il periodico "Talità Kum" o volantini creati ad hoc, individua (affiancato dagli operatori dell'associazione) nuove modalità per promuovere il volontariato tra i giovani. |
| <ul style="list-style-type: none"> - acquisire conoscenze sulle modalità di attuazione di progetti di cooperazione e solidarietà internazionale | <ul style="list-style-type: none"> - Avvicinamento alla cooperazione internazionale: il giovane prende coscienza delle attività dell'associazione, della realtà della progettazione per la cooperazione internazionale e si rende protagonista attivo per l'ideazione di nuove modalità di diffusione del valore dell'accoglienza e del sostegno a distanza. |

| | |
|---|--|
| - Conoscere e comprendere le motivazioni che spingono NADIA a proporre il sostegno a distanza come prima forma di accoglienza e rendersi attivo nella promozione dello stesso, con nuove modalità | - Gestione e collaborazione alle attività di promozione /comunicazione dell'associazione (organizzazione/partecipazione eventi; realizzazione campagne; aggiornamento sito) |
|---|--|

Comune di Mezzane (cod. sede 132265)

| Obiettivo | Attività |
|---|--|
| - Supportare i volontari del Comitato nell'apertura giornaliera della biblioteca per erogare un servizio continuativo | - Front office e back office per la gestione della biblioteca, evasione delle richieste di prestito da parte degli utenti e gestione dei resi; - Catalogazione dei libri e sistemazione degli stessi nelle apposite scaffalature, gestione e sistemazione degli spazi della biblioteca; |
| - Offrire opportunità di aggregazione alle famiglie del territorio. | - Supporto alla progettazione, organizzazione e realizzazione di eventi dedicati ai bambini e ai ragazzi del comune, nonché alle loro famiglie; |
| - Aumentare il numero di attività culturali realizzabili da dedicare a bambini, ragazzi e adulti del territorio, ad esempio la promozione della lettura | - Attività di segreteria: gestione delle telefonate e delle mail riguardanti l'attività della biblioteca; - Supporto alla comunicazione e promozione delle iniziative attraverso la realizzazione di volantini e la pagina facebook della biblioteca di Mezzane. |

Fondazione Aida (cod. sede 1252255)

| OBIETTIVO | ATTIVITA' |
|--|--|
| - Apprendere modelli e metodi educativi applicati nella realizzazione di attività rivolte ai più piccoli con particolare riguardo al teatro ragazzi, inteso non solo come produzione di spettacoli per bimbi ma come vero e proprio linguaggio pedagogico; | - Affiancamento ufficio formazione per supporto organizzativo alla realizzazione di corsi per educatori e per utenza disabile; |
| - Comprendere le dinamiche del lavoro di squadra e delle modalità di collaborazione con le Istituzioni nello svolgimento di specifiche iniziative; | - Inserimento positivo nel gruppo di lavoro e acquisizione di progressiva indipendenza nella attività; |
| - Potenziare i contatti con le scuole; | - Affiancamento attività di segreteria organizzativa; - Relazioni con enti e istituzioni; |
| - Migliorare la comunicazione sul territorio e nei luoghi deputati all'educazione e alla cultura; | - Aumentare i contatti del sito e la presenza sui media locali; |
| - Incrementare la presenza sui social e la comunicazione via web; | - Attività di fundraising e ricerca sponsor; - Supporto organizzativo e promozione; - Aumentare la diffusione delle pagine social; |
| - Garantire a Verona spettacoli teatrali per famiglie e scuole; | - Affiancamento ufficio spettacoli per l'organizzazione delle rassegne scolastiche e per le famiglie; |

| | |
|--|--|
| | - Affiancamento direzione artistica, in supporto all'ideazione dei contenuti e delle modalità realizzative di nuovi progetti culturali, di spettacoli e rassegne teatrali; |
|--|--|

Ivres (cod. sede 125234)

| OBIETTIVO | ATTIVITA' |
|--|---|
| - Promuovere sul territorio la sensibilità al tema | - Realizzare, in collaborazione con i propri partner, n. 5 iniziative di approfondimento, sul modello di presentazione degli anni precedenti e in funzione delle tematiche sociali e culturali di maggiore attualità |
| - Realizzare strumenti per la divulgazione | - Realizzazione di mostre fotografiche e documentari Ivres intende realizzare, sul modello di quanto svolto negli anni precedenti, una mostra fotografica e un documentario annuale in tema di valorizzazione della memoria su storie del lavoro, del territorio e di mestieri scomparsi |
| - Ordinare e riorganizzazione delle fonti scritte | - Ivres prosegue nella catalogazione delle monografie e dei periodici della biblioteca, anche con il supporto scientifico del personale della Biblioteca Civica di Verona; - Descrizione e riordino dell'archivio storico Continua l'attività di riordino e di catalogazione dei fondi Ivres, in particolare dell'archivio sindacale Cgil, sotto la supervisione del personale dipendente archivista; - Descrizione e riordino dell'archivio storico; |
| - Ordinare e riorganizzare le fonti fotografiche e video | - Si intende proseguire con il riordino, la digitalizzazione e la catalogazione on-line di fondi fotografici di persona e sindacali; - Montaggio e catalogazione della sezione video testimonianze Grazie al metodo di lavoro messo a punto con il progetto "I lavori a Verona, dalla ricostruzione al boom economico"; - L'attività di raccolta e descrizione di fonti audiovisive; - Descrizione della sezione manifesti: Ivres possiede una sezione manifesti descritta sommariamente per la quale si prevede un approfondimento descrittivo; |

CRITERI DI SELEZIONE

Sistema di valutazione interno in grado di fornire maggiori informazioni sulle caratteristiche dei ragazzi in relazione alle attività e competenze previste dal progetto.
In fase di colloquio verrà compilata la scheda di valutazione e il punteggio ottenuto verrà sommato a quello per la valutazione dei titoli previsto dall'ufficio nazionale.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il monte ore annuo previsto è di 1400 e i giorni di servizio la settimana sono cinque.

Si richiede la disponibilità, quando necessario, di svolgere servizio sabato e domenica.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

1) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

12

2) Numero posti con vitto e alloggio:

3) Numero posti senza vitto e alloggio:

12

4) Numero posti con solo vitto:

| N | SEDE DI ATTUAZIONE | CONTATTI | N. VOLONTARI |
|---|------------------------------------|---|--------------|
| 1 | Cestim Volontariato | Via Cavallotti 10, Verona Tel. 0458011032 matteo.danese@cestim.it | 1 |
| 2 | Associazione Nadia | Via Bernini Buri, 99 Verona Tel. 045 995388 info@nadiaonlus.it | 2 |
| 3 | Comune di Mezzane di Sotto | Piazza 4 Novembre 6 Tel. 045 8880100 int. 2 affarigenerali@comune.mezzane.vr.it | 1 |
| 4 | Fondazione Aida | Via Dino Degani 6 37125 Verona 0458001471 fondazione@F-Aida.It | 2 |
| 5 | Federazione Del Volontariato - CSV | Via Cantarane 24, Verona Tel. 0458011978 serviziocivile@csv.verona.it | 2 |
| 6 | Veronettamica | Via Marcantonio Bassetti, 2, Verona Tel. 045 9299093 info@associazioneveronettamica.191.it | 1 |
| 7 | Il Giracose | Via Molinare 51 Nogarole Rocca (VR) www.ilgiracose.it per info 3495623684 | 1 |
| 8 | Ivres | Via Luigi Settembrini,6,Verona 045-8674665 Info@lvres.it | 2 |

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Riconoscimento dell'attività

Le esperienze di servizio civile in uno dei progetti permettono il **riconoscimento di crediti formativi** dalla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Verona e il **riconoscimento dell'attività di tirocinio** dalla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Verona.

Certificazioni

La Federazione del Volontariato ha avviato un rapporto di partenariato con il COSP – Comitato provinciale per l'orientamento scolastico e professionale, struttura accreditata per la Formazione dalla Regione Veneto.

Il COSP parteciperà con alcuni professionisti ad alcuni incontri di formazione dei ragazzi, allo scopo di disegnare un percorso formativo volto alla **stesura di un piano delle competenze acquisite e certificate**.

Nella fattispecie parteciperà agli incontri sulla Comunicazione e di Monitoraggio dei Volontari. Sono previsti degli incontri personali con i volontari, funzionali alla **stesura di un curriculum da allegare alla certificazione delle competenze acquisite**.

Al termine del percorso di formazione e delle attività di Servizio Civile Nazionale il COSP rilascia una Dichiarazione di Competenza dettagliata su competenze di base, competenze specifiche del volontario, competenze trasversali e competenze tecnico professionali; si tratta di una certificazione specifica per ogni singolo volontario, con lo scopo di rendere evidenti abilità e capacità acquisite e la loro trasferibilità in contesti simili a quelli in cui si è svolta l'attività di servizio civile.

Un'ulteriore collaborazione è stata attivata con lo studio medico Massimiliano Rossi **per la validazione**, in seguito a test conclusivo, **del corso di primo soccorso valevole come Corso di Formazione per gli addetti alla squadra di Primo Soccorso Aziendale** (Decreto Legislativo 81/08 e DL 388/03), spendibile in altri contesti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

È prevista una **formazione specifica ed obbligatoria** per i volontari in servizio civile, per un **totale di 75 ore**, da considerarsi parte del monte ore annuo di 1400; il 70% della formazione dovrà essere svolto nei primi 90 giorni, mentre il restante 30% entro i 270 giorni dall'avvio.

Si riportano di seguito i contenuti della formazione specifica, il numero di ore per ogni modulo e il formatore di riferimento.

Il primo soccorso –12 ore – Sembenini/Studio Rossi

La redazione di un bilancio sociale – 6 ore – Rossi

Dall'idea al progetto (definizione delle premesse, definizione del cambiamento atteso, ricerca dei dati e analisi dei bisogni, definizione degli obiettivi e delle finalità, pianificazione del lavoro, pianificazione finanziaria, valutazione e rendicontazione economica – 12 ore (8 di aula, 4 di laboratorio) Continati

Approfondimento- La comunicazione e la gestione dei conflitti – 4 ore – Busti

Laboratorio: analisi dell'esperienza– 8 ore – Malini

Laboratorio: animazione dei minori – 4 ore –Picardi

Percorso per la valutazione delle competenze – 6 ore – Sartori e Cosp per la certificazione

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile – 4 ore – D'Alessandro (entro i primi tre mesi)

Laboratorio: la promozione del Volontariato – 4 ore – Giacomuzzi

Le associazioni nell'ambito dell'assistenza ai minori – 4 ore- Danese

Elementi di giustizia riparativa – 7 ore -Magri

Verifica Finale - 4 ore - Sartori